

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E
MOBILITA' SOSTENIBILE

ALESSANDRO MEGGIATO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

Spett.le Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e qualità urbana
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p/c Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.
PEC: fer@legalmail.it

OGGETTO: *Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP9a -ambito zona stazione-comparto area ex enocianina" in variante alla programmazione del POC vigente. Conferenza dei servizi sincrona ai sensi dell'art.14ter della legge nà241/1990.
Riscontro lettera del 14/12/2018.*

Con la presente si riscontra la vostra nota pervenuta in data 14/12/2018 (acquisita agli atti della regione con protocollo n°PG.2018.722946 del 14/12/2018) con la quale notificate l'avvio dei lavori della conferenza di servizi finalizzata all'adozione del programma di riqualificazione urbana di cui all'oggetto.

A seguito della consultazione degli elaborati progettuali pubblicati sul sito: https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-attuazione-3/prupoc_ip-9°-area-ex-enocianina si rileva che l'intervento è ubicato in un'area che non rientra nella fascia di rispetto di ferrovie di proprietà regionale.

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per il programma di riqualificazione in oggetto. Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

AC

Pr125_18_reggio_cds

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale Aldo Moro, 30 tel 051.527.3538 ferrovie@regione.emilia-romagna.it ferrovie@postacert.regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna fax 051.527.3354 www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____ INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. | 4397 | | 520 | 40 | 20 | 40 | 10 | Fasc. | 2018 | 10 |



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

SM

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

p.c.
IREN S.p.A.
IRETI S.p.A.

OGGETTO: Contributo istruttorio di competenza nell'ambito del Procedimento per l'adozione del Programma di Riqualficazione urbana denominato "PRU_ip-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area ex Enocianina", in variante alla programmazione del Poc vigente. Avviso di indizione della conferenza di servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990.

Con riferimento al procedimento in oggetto, preso atto della convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 11/12/2018 alle ore 10:00, pervenuta in data 04/12/2018, prot. N° PG.AT 04.12.2018.0007665.E, la scrivente Agenzia:

- Tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, nonché della D.G.R n° 201 del 22/02/2016;
- Considerato che la richiesta è intesa all'avvio dell'iter per la variante urbanistica al POC vigente del Comune di Reggio Emilia;
- Esaminata la documentazione tecnica a corredo dell'istanza;
- Tenuto conto che la variante prevede la ricollocazione dell'attuale sede della Polizia Municipale, in Viale IV Novembre, in zona prossima alla stazione ferroviaria, previo demolizione del fabbricato industriale dell'ex stabilimento Enocianina Fornaciari e realizzazione di nuovo edificio con area verde e riqualficazione dell'intera area con interventi in parte ricedenti anche sul vicino parcheggio interrato di Via Marconi;
- Preso atto che l'area rientra nella zona di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura, settore di ricarica B con classe di infiltrazione media, come si evince dalla Tav. 7.2 Tutela paesistico – ambientale del PSC comunale vigente;
- Atteso che nell'area oggetto di intervento sono presenti reti di competenza del SII, come si evince dalla Tav. 10 – rilievo sotto-servizi e reti tecnologiche;
- Rilevato che dal punto di vista del fabbisogno idrico non vi sarà un impatto rilevante in quanto si tratta della ricollocazione di un'attività già esistente, che sarà allacciata all'acquedotto esistente, come si evince dalla lettura dell'Elaborato n° 5 – VAS_Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica.

Ciò premesso, in merito alla richiesta di parere, per quanto di competenza, la scrivente Agenzia comunica quanto segue:

- dovrà essere richiesto e/o condiviso preventivamente il parere con il Gestore del SII, nonché verificata la correttezza e completezza delle informazioni cartografate a disposizione;



- la fase attuativa dovrà essere preceduta dalla verifica puntuale, effettuata con il Gestore del Servizio Idrico Integrato, della presenza, adeguatezza e capacità di infrastrutture esistenti ed eventualmente interferenti, del SII. Andrà prevista pertanto la tutela delle dotazioni, degli impianti del SII e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;
- le trasformazioni non dovranno interferire con le dotazioni del Servizio Idrico Integrato, con le connesse attività di manutenzione e realizzazione degli interventi, e con le aree di salvaguardia di pozzi idropotabili a servizio del pubblico acquedotto;
- dovrà essere rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche;
- in relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che gli estendimenti e i potenziamenti delle dotazioni del servizio idrico integrato che si rendessero necessari dovranno essere previsti a carico dei soggetti attuatori.

Si ricorda inoltre che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate da codesto Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016.

Si coglie l'occasione per sottolineare al fine dell'espressione del parere di ATERSIR il percorso di formazione della VALSAT deve essere preventivamente **condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII** al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII. Tale indicazione è coerente a quanto indicato all'art. 23 della L.R. 24/2017 "*Informazioni ambientali e territoriali*", che ricomprende i concessionari di pubblici servizi operanti nel territorio regionale nei soggetti che concorrono all'integrazione e implementazione del quadro conoscitivo del territorio e alla predisposizione dei documenti di VALSAT.

Si richiamano quindi le circolari già trasmesse da questa Agenzia con protocolli PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017 e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che precisano le modalità di predisposizione e i contenuti della documentazione per l'espressione del parere di ATERSIR. Tali circolari sono visionabili sul sito web www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti
(documento firmato digitalmente)

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Via A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA

Spett.le

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Alla c. a. Rup. Elisa Iori

e, p.c.: Direzione di Tronco III

DATA:...11.12.2018

Numero di pagine inclusa la copertina: n.1

OGGETTO: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU-IP 9a - Ambito zona stazione - comparto area ex Enocianina" in variante alla programmazione del POC vigente.

Avviso di indizione della C.d.S. sincrona ai sensi dell'art. 14 della Legge n° 241/90

CONFERENZA DI SERVIZI: 11.12.2018

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

In riferimento alla convocazione alla C.d.S. in oggetto e a seguito della consultazione degli elaborati presenti sul sito di codesto Comune, rileviamo che l'intervento PRU-IP 9a è previsto oltre la fascia di rispetto autostradale.

Riteniamo, pertanto, non necessaria l'espressione del nostro parere.

Di seguito indichiamo il quadro normativo di riferimento per eventuali sviluppi dell'intervento in esame che prevedano l'interessamento della fascia di rispetto autostradale:

Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;

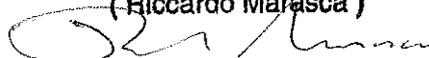
D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

Circolari ANAS S.P.A. n. 109707/2010 e n. 82481/2011.

autostrade//per l'italia
Società per azioni

Nell'ipotesi ora indicata sarà necessario coinvolgere nella Conferenza anche il nostro Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali che tutela il vincolo di inedificabilità della fascia di rispetto autostradale.

Distinti saluti.

autostrade//per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)




energy to inspire the world

BOLOGNA, 12 DIC 2018

DICEOR-BER prot. n° 1076

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni – Servizio
Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia
Via Pasteur, 10/a
42100 REGGIO EMILIA

OGGETTO: Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato "PRU_IP-9° - Ambito Zona Stazione – Comparto area ex Encianina", in variante alla programmazione del POC vigente. Avviso di indizione della Conferenza di Servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 Ter della legge n° 241/1990.

Con riferimento alla Vs comunicazione prot. n°2018/0153513 del 04/12/2018, inviatoci con PEC di pari data, ed alla ns. nota prot.1045 del 06/12/2018, da una più approfondita analisi della documentazione inviatoci, Vi significhiamo che le opere indicate in oggetto non interessano impianti gestiti dalla scrivente, pertanto nessun ns. incaricato parteciperà ai lavori della Conferenza di Servizi indetta per le opere in argomento.

Nel ringraziarVi per la cortese segnalazione, porgiamo cordiali saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale

Head
Davide Dall'Olio

snam rete gas
Piazza Santa Barbara, 7
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. centralino +39 02.3703.1
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI REGGIO EMILIA
VIA EMILIA SAN PIETRO, 12
42121 REGGIO EMILIA**

OGGETTO: *Prat. 44/2019/CS PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA "PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA" IN VARIANTE AL POC ESISTENTE NEL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 153513 datato 03/12/2018.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Riferimento

CBEC Emilia Centrale

Allegati n.

2019U0001329 1.7 25/01/19

Reggio Emilia,

Fasc. **2019AN-43007.1.7-32**



Spett.le

*Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro 12
42121 Reggio Emilia*

comune.reggioemilia@cert.provincia.it

Oggetto: ADOZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DENOMINATO "PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", IN VARIANTE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL POC VIGENTE.

Parere di competenza.

E' stata visionata la documentazione relativa al PRU in oggetto, agli atti del Consorzio con prot. 23511 del 04/12/2018.

Il comparto in esame non recapita le acque meteoriche direttamente nei cavi /fossi in gestione dello scrivente Ente ma i collettori fognari in gestione IREN sono comunque interconnessi con la rete di Bonifica attraverso gli scolmatori di piena. Infatti, tutta la zona risulta mappata dal Piano Gestione Rischio Alluvioni come area del Reticolo Secondario di Pianura potenzialmente allagabile. Nello specifico, l'area di intervento ricade nello scenario P2 con media probabilità di alluvione e nella relazione di VAS, come previsto dalla DGR 1300/2016, sono state indicate alcune possibili misure per la salvaguardia dei beni esposti al rischio da definire in maniera dettagliata in fase esecutiva.

Tenuto conto di ciò, per quanto di competenza, si esprime parere generale favorevole al Programma di Riqualficazione Urbana presentato.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Avv.to Domenico Turazza)

DM



Per informazioni: tel. 0522/443211 email: direzione@emiliacentrale.it



[PEC](#)

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
**Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni**
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Adozione del programma di riqualificazione urbana denominato “PRU_IP-9a – Ambito zona stazione – Comparto area ex enocianina”, in variante alla programmazione del POC vigente.**

Con riferimento alla lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 04 dicembre 2018 riguardante l'opera in programma nel territorio del Comune di Reggio Emilia, Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

ing. Tramonti Andrea (0521 557912 - 328 2391774 - andrea.tramonti@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Mirko Clori)

Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918

Sede legale Terna Rete Italia SpA - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 0683138111
Reg. Imprese Roma, C.F. e P.I. 11799181000 R.E.A. 1328587
Cap. Soc. 120.000,00 Euro interamente versato - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA



Bologna 21 FEB. 2019

Al Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
via Emilia San Pietro 12 – 42121 Reggio Emilia
att.ne Dirigente Arch. Elisa Iori
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Ministero per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Prot. n. 3836 Pos. Archivio
Class. 34.19.08 / n. 4 Allegati

risposta al foglio del 04.02.2019 pervenuto il 08.02.2019
(ns. prot. 2876 del 08.02.2019)

Oggetto: REGGIO EMILIA (RE) Programma di riqualificazione urbana denominato “PRU_IP-9a- Ambito zona stazione – comparto area ex enocianina”, in variante alla programmazione del POC vigente. Trasmissione di osservazioni e integrazioni volontarie.
Verifica preventiva dell'interesse archeologico
Richiedente: Comune di Reggio Emilia.
Lavori di Riqualificazione urbana “PRU_IP-9a”.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25, c.1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Richiesta di documentazione integrativa archeologica.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine, al fine di consentire a questo Ufficio di formulare le valutazioni di competenza in relazione all'incidenza dell'opera su eventuale stratigrafia archeologica presente nell'area, **si chiede** ai sensi dell'art. 25, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che quanto trasmesso venga integrato dall'inoltro della Relazione di Valutazione dell'Impatto archeologico, come peraltro ricordato anche nell'Elaborato 13 del **PRU_IP-9a - Ambito Zona Stazione - Comparto Area Ex Enocianina**.
Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE
(dott.sa Cristina Ambrosini)

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionario archeologo: dott.sa Annalisa Capurso
email: annalisa.capurso@beniculturali.it



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 223773 - Fax 051 227170
Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380
PEC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sbapbo.beniculturali.it

Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e, per conoscenza:

- ENAV
funzione.psa@pec.enav.it
- Comando 1[^] (o 3[^]) Regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: Programma di riqualificazione urbana denominato PRU_IP-9A - ambito zona stazione - comparto area EX ENOCIANINA, in variante alla programmazione del poc vigente sospensione termini e convocazione s... (Prot.N. PG 2019/0038759) OST!19#CS_EXENOCIANINA
Richiesta di integrazione documentale ex art. 2 co.7 L. 241/90.

Riferimenti: A) Nota pec pari oggetto 2019/0038759 (ENAC-PROT-01/03/2019-0024217-A-)
B) Codice della Navigazione

In relazione alla pratica in oggetto di cui alla nota in riferimento A), si riscontra che al fine di poter esprimere il parere di competenza, questo Ente necessita di altra documentazione rispetto a quella allegata come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina ><https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura> <. Tale procedura, in ottica di semplificazione, è telematica come previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90.

Alla luce di ciò, si rappresenta al Responsabile della Conferenza dei Servizi, la necessità che il proponente sottoponga la richiesta attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" prima richiamata sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere. La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi solo in seguito all'inserimento dell'istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche. Qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta. Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, il proponente dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica. Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.



Si ribadisce che la presente non esprime il parere di questa Amministrazione, ma riporta le indicazioni a cui il proponente dovrà attenersi per effettuare la verifica preliminare di interferenza con aspetti aeronautici, al fine di richiedere, qualora necessario, il rilascio dell'autorizzazione di cui ai citati articoli del CN, ovvero far pervenire l'asseverazione di non interferenza con aspetti aeronautici.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Distinti saluti.

Il Direttore

Ing. Corrado Caranfa

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Rif. Arpae. prot n° 15969 del 04/12/2018
Ns. rif. 35604/18

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Pianificazione Strategica
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Programma di riqualificazione urbana” PRU_IP-9a- ambito zona stazione- comparto ex enocianina, in variante al POC vigente.
Parere reso in conferenza di servizi sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della legge n. 241/1990).

L'area oggetto del PRU IP_9a “Ambito Zona Stazione – Comparto Area Ex Enocianina”, ha una dimensione di circa 4.100 mq. Il PSC classifica l'area come Ambito di Riqualificazione (AR9 - Via Emilia, Via Turri, zona Stazione), mentre il RUE come tessuto ASP3 - Ambiti specializzati per attività miste, polifunzionali e commerciali. L'area si colloca tra il Centro storico di Reggio Emilia e la Stazione ferroviaria cittadina, lungo il lato est di viale IV Novembre.

L'intervento principale previsto dal PRU_IP-9a è rappresentato dalla demolizione del fabbricato industriale dell'ex stabilimento Enocianina Fornaciari (da tempo dismessa) e dalla realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale, nonché da una serie di interventi previsti sul vicino parcheggio interrato di Piazzale Marconi.

L'area è attualmente sistemata in parte a verde nelle parti prospicienti il viale e nelle parti più interne è presente un aggregato di corpi di fabbrica realizzati in tempi successivi a partire dai primi decenni del Novecento. Si rileva la presenza di coperture con amianto e la possibile presenza di cisterna interrata che conteneva combustibile per la centrale termica.

L'intera area sarà riorganizzata con l'edificazione della nuova sede della Polizia Municipale, con edificio a prevalente sviluppo longitudinale per tre piani fuori terra e un piano interrato. Al piano interrato troveranno posto le autorimesse per i mezzi di servizio e spazi accessori quali spogliatoi, deposito, archivio, armeria; al piano terreno, sul fronte principale di viale IV Novembre, sarà posta la reception / front office, mentre le restanti parti al medesimo piano e ai piani superiori saranno destinate a uffici e, in parte, a sale di attesa per il pubblico e spazi di servizio per i dipendenti. Sono inoltre previste due celle di detenzione.

Al personale sarà dedicato il livello -3 del parcheggio interrato della stazione, attualmente inutilizzato, adattandolo per un uso esclusivo da parte degli agenti.

Il "PRU_IP-9a - AMBITO ZONA STAZIONE - COMPARTO AREA EX ENOCIANINA", in variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC), è stato adottato con Delibera del C.C.116 del 12/11/2018.

Impatti ambientali contenuti negli elaborati progettuali

Clima acustico

L'area ricade in Classe IV “Aree di intensa attività umana con valori limite di immissione di 65 dBa (diurno) e 55 (notturno). Secondo lo studio presentato l'intervento rientra all'interno dei limiti di emissione consentiti dalla zonizzazione vigente nel Comune di Reggio Emilia.

Inquinamento Atmosferico

Relativamente alla qualità dell'aria, lo studio presentato indica che rispetto allo stato attuale non sono previste modificazioni significative.

Acque reflue e reti di fognatura

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite la rete dell'acquedotto esistente; non si stimano impatti rilevanti in

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 042908603

termini di aumento di fabbisogno di acqua perché si tratta di una ricollocazione di un'attività già esistente. L'area è servita da pubblica fognatura depurata, nella quale saranno convogliati gli scarichi di acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento.

Suolo e sottosuolo e amianto

Secondo i contenuti della "relazione ambientale terreni" sono stati eseguiti 3 sondaggi e campionamenti di materiale, nell'area interessata, al fine di verificare eventuali contaminazioni del suolo e sottosuolo derivanti dalla preesistente attività produttiva. Mediante carotaggi di varie profondità fino a -3,8 m dal p.c., sono stati raccolti campioni nei seguenti punti :

- S1 locali di lavorazione
- S2 corridoio cisterne fuoriterra enocianina
- S3 area adiacente alla bocca di carico della cisterna a gasolio.

A causa della difficoltà ad eseguire l'accesso degli strumenti in alcune zone dell'area da indagare non è stato possibile estendere il campionamento anche all'area interessata dalla presenza della cisterna interrata di combustibile e altri locali produttivi.

Sono stati prelevati complessivamente 11 campioni, che nel complesso non hanno rilevato criticità, tranne che per S3, nel terreno tra 0 e -1m, che evidenzia concentrazioni di idrocarburi prossime al limite di legge (colonna B Allegato 5 alla parte quarta D.lgs152/06 e s.m.i.- Siti ad uso commerciale e industriale). E' comunque necessario che il Comune attesti la destinazione d'uso futura, rispetto alla tabella A e B dell'allegato 5, al fine della verifica del rispetto dei limiti di legge. Da 0 a -1m di S1 ed S2 il campionamento ha interessato terreno di riporto.

Per quanto riferito nella " relazione ambientale amianto" è stata riscontrata la presenza di amianto nelle lastre di copertura della tettoia, in alcuni serbatoi, guarnizioni e un coperchio. Il controllo delle eventuali fibre aereodisperse ha dato esito negativo.

In conclusione, esaminata la relazione tecnica e gli elaborati presentati, esaminato il Rapporto Ambientale di VAS inserito nel progetto,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. A seguito dell'acquisizione dell'area tramite esproprio e dell'eventuale demolizione degli edifici, sia integrato l'accertamento dello stato del sottosuolo in riferimento a possibili contaminazione della preesistente attività produttiva, mediante ulteriori indagini da effettuarsi nell'area interessata dalla presenza della cisterna interrata di combustibile e nell'area interessata dalla presenza di altri locali produttivi, non accessibili per le caratteristiche dei fabbricati esistenti. A seguito di questi ulteriori accertamenti sia integrata l'attuale "relazione ambientale terreni", e nel caso venissero riscontrate contaminazioni l'amministrazione dovrà procedere ai sensi delle procedure previste dal titolo V della parte IV del D. Lgs 152/06 e s.m.i.
2. Il Comune individui, sulla base della destinazione d'uso urbanistica ed edilizia dell'area e del fabbricato, la colonna di riferimento (A o B) di tabella 1 dell' Allegato 5 alla parte quarta D.lgs152/06 e s.m.i. , per la valutazione del rispetto dei limiti di concentrazione della soglia di contaminazione del sottosuolo.
3. I rifiuti derivanti da attività di demolizione sono a tutti gli effetti rifiuti speciali. Il loro riutilizzo in cantiere e/ o l'allontanamento dal cantiere stesso deve essere effettuato nei modi previsti dal D.L.vo 152/06;La rimozione della copertura e dei manufatti di cemento amianto è soggetta al rispetto della vigente normativa in materia.Qualora il materiale generato dallo scavo non sia riutilizzato nel sito, dovrà essere ottemperato quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti o di terre e rocce da scavo
4. Per quanto concerne la dismissione di serbatoi interrati, gli stessi dovranno essere preventivamente svuotati e bonificati prima della loro rimozione dal sottosuolo.
5. Nella progettazione/realizzazione del fabbricato, l'installazione di impianti e/o sorgenti sonore significative (compresi eventuali impianti di condizionamento) dovrà avvenire previa verifica dell'impatto acustico che le stesse andranno a determinare presso i recettori circostanti esistenti o futuri, nel rispetto

dei limiti imposti dalla normativa vigente e dalla zonizzazione acustica comunale.

Cordiali saluti,

Il tecnico Istruttore

Monica Sala

Il Responsabile del Servizio Territoriale

Dott. Michele Frascari

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/DIRO/ECP/CCI/mcT

VS. RIF.

e, p.c.:

Spett.le ^{ROMA}

Comune di Reggio Emilia

Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture,
i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per la vigilanza
sulle concessionarie autostradali

Ufficio Territoriale di Bologna

Viale A. Masini, 8

40126 – Bologna

uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 3° Bologna

Via Magnanelli, 5

40033 Casalecchio di Reno (BO)

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli

Adozione di PRU –IP 9° in Variante al POC vigente – comune di Reggio Emilia

Comparto Area ex Enocianina

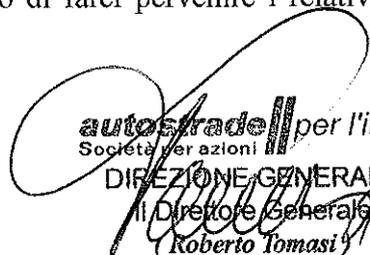
CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA DEL 14.03.2019

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

In riferimento alla convocazione alla C.d.S. in oggetto, pec n. 10595 del 1.03.2019, si comunica che non saremo presenti alla seduta della Conferenza convocata da codesto Comune e che si invita, qualora non ci fossero variazioni sostanziali al progetto presentato in relazione alla convocazione del 11.12.2018, a voler considerare confermato il contenuto del ns. parere di competenza inviato in data 13.12.2018 prot. n.24221, che ivi alleghiamo.

In caso contrario, ovvero si verificassero elementi di interferenza con l'asset autostradale rispetto al futuro progetto di ampliamento alla quarta corsia della A1 (Piano possibili Investimenti ex art. 15 Convenzione con ns. concedente), Vi preghiamo di farci pervenire i relativi elaborati aggiornati per l'espressione del parere di competenza.

Distinti saluti


autostrade // per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE GENERALE
Il Direttore Generale
(Roberto Tomasi)



Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Bologna

18 MAR. 2019

Al Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
via Emilia San Pietro 12 – 42121 Reggio Emilia
att.ne Dirigente Arch. Elisa Iori
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Prot. n. 5915 *Doc. Archivio*
Class. 34.19.08 / 12.2 Allegati

risposta al foglio del 01.03.2019 pervenuto il 07.03.2019
(ns. prot. 5008 del 07.03.2019)

Oggetto: **REGGIO EMILIA (RE) Programma di riqualificazione urbana denominato “PRU_IP-9a- Ambito zona stazione – comparto area ex enocianina”, in variante alla programmazione del POC vigente. Sospensione dei termini e convocazione seconda seduta della Conferenza dei Servizi.**
Verifica preventiva dell’interesse archeologico
Richiedente: Comune di Reggio Emilia.
Lavori di Riqualificazione urbana “PRU_IP-9a”.
Istanza di autorizzazione ai sensi dell’art. 25, c.1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Parere tutela archeologica.

In riferimento alla richiesta di cui all’oggetto, pervenuta con la nota indicata a margine, si comunica, come già anticipato per le vie brevi, che a causa di impegni di ufficio, questa Soprintendenza non ha potuto partecipare alla seduta di Conferenza di cui all’oggetto, indetta in data 14 marzo 2019.

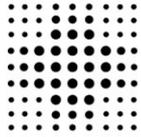
Per quanto riguarda la documentazione pervenuta relativa al Programma di riqualificazione urbana PRU_IP-9a, si fa presente che, con riferimento alla tutela archeologica, come già indicato nella scheda PO.4.1 del POC, l’intervento dovrà essere preceduto da una verifica archeologica preventiva poiché l’area, pur non presentando specifiche evidenze, si colloca in una posizione appena esterna al centro antico di epoca romana, non distante dalla via *Aemilia* e da punti di ritrovamento di sepolture, oltre che presso il probabile tracciato di un cardine centuriale.

Con l’occasione si porgono distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE

(dott.sa Cristina Ambrosini)

Responsabile dell’istruttoria:
Funzionario archeologo: dott.sa Annalisa Capurso 
email: annalisa.capurso@beniculturali.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
del Comune di Reggio Emilia

OGGETTO: PRU_IP-9a, comparto area ex-Enocianina.

Visti gli elaborati costitutivi del progetto, le risultanze delle indagini specialistiche a loro corredo e tenuto conto delle ulteriori informazioni emerse nel corso della seconda seduta della Conferenza di Servizi;

Constatato il modesto impatto potenziale delle trasformazioni previste sulle condizioni acustiche e sulla mobilità, in ogni caso coerente con gli obiettivi di riqualificazione oltre che compatibile con il contesto urbano circostante;

Considerate le risultanze delle analisi dei terreni che permettono di escludere fenomeni di inquinamento diffuso del sottosuolo, valutazione che dovrà essere ulteriormente confermata dall'esecuzione di saggi supplementari nella fase di demolizione degli edifici oggi presenti;

Tenuto conto che comunque il progetto prevede la rimozione del terreno di un'ampia quota del comparto ex Enocianina allo scopo di realizzare dei locali interrati, fornendo in questo modo ulteriori garanzie nei confronti della completa bonifica dell'area in grado di assicurare caratteristiche del suolo in ogni caso compatibili con la destinazione urbanistica futura;

il Servizio scrivente valuta positivamente il programma di riqualificazione in oggetto per gli effetti di riqualificazione ambientale che potrà determinare, senza trascurare il fatto che l'intervento consentirà di aumentare il presidio territoriale di una parte della città che da decenni è afflitta da gravi fenomeni di degrado sociale.

Ovviamente i nuovi edifici dovranno essere servite dai servizi a rete di urbanizzazione e, per quanto riguarda i locali interrati, tenere conto delle misure previste per la protezione dai rischi idraulici.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, salutiamo cordialmente.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Emanuela dr.ssa Bedeschi

**Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.**

93-82-C2-C2-60-FE-D8-EA-68-E9-58-D3-29-A0-F2-89-19-C0-04-EA

CADES 1 di 2 del 19/03/2019 09:46:47

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 10:06:40 al 02/01/2024 10:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

CADES 2 di 2 del 19/03/2019 12:30:29

Soggetto: EMANUELA BEDESCHI

S.N. Certificato: 4BEB 5CAB 648E 1A65

Validità certificato dal 03/01/2018 09:17:51 al 02/01/2024 09:17:51

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT

TIPO ANNO NUMERO

Reg.

/

/

Al

Comune di Reggio Emiliacomune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

del

Risposta alla Pratica n. PC/2019/12564

Oggetto: Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-9a - Ambito zona Stazione - Comparto area ex Enocianina" in variante al vigente Piano Operativo Comunale (POC) del comune di Reggio Emilia. Parere di competenza.

Visti:

- gli elaborati resi disponibili dal Comune di Reggio Emilia con PEC del 04/12/2018 prot. PC/2018/0058789 del 04/12/2018 e successive integrazioni e aggiornamenti sul sito del Comune;
- la Relazione Idraulica e la Relazione geologica, idrogeologica e sismica a firma dei professionisti incaricati;
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna";
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del Testo Unico n.523 del 25/07/1904.

Constatato che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n.2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "Mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 elaborato n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5/2015.

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.itE-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.itwww.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/_____/_____	Classif. 5683	650				Fasc. 2017	281	

Considerato che:

- il PRU in oggetto è interessato da scenari di pericolosità di piene con tempi di ritorno tra i 100 e 200 anni (P2 – M: Alluvioni poco frequenti – media probabilità) legate al reticolo secondario di pianura, così come individuate nelle cartografie della pericolosità del PGRA, si chiede che siano recepite, in fase di progettazione, le disposizioni di cui al punto a) “*Misure per ridurre il danneggiamento dei beni e delle strutture*” di cui al Cap.5.2 della citata DGR n. 1300 del 01/08/2016, necessarie a mitigare la vulnerabilità delle opere.

Si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** al procedimento in oggetto alle condizioni di cui al precedente Considerato.

Distinti saluti.

A.P. Protezione Civile, Difesa del Suolo e
Attività Estrattive - Sede di Reggio Emilia
Dott. Geol. Federica MANENTI



Il Responsabile del Servizio
Dott. Ing. Francesco CAPUANO
(documento firmato digitalmente)

mg

Reggio Emilia, **21 MAR. 2019**

Prot. n. **547**

Spett. le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
Via Emilia S. Pietro 12
42121 Reggio Emilia

All'attenzione del
DIRIGENTE DEL SERVIZIO RIGENERAZIONE E
QUALITÀ URBANA
Arch. Elisa Iori

Trasmessa via PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: contributo di Agenzia della Mobilità al Programma di Riqualificazione Urbana denominato "PRU_IP-9a – AMBITO ZONA STAZIONE – COMPARTO EX ENOCIANINA", in variante alla programmazione del POC vigente

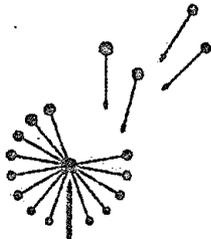
In merito all'oggetto e relativamente alle competenze della scrivente, si esprime parere favorevole per tutti gli aspetti previsti nella variante urbanistica, precisando alcune situazioni che andranno tenute in considerazione in fase di esecuzione del progetto.

Il piano prevede la realizzazione della nuova sede centrale della Polizia Municipale in viale IV Novembre, nell'area occupata dalla fabbrica Enocianina Fornaciari, da tempo dismessa.

La zona della stazione è ampiamente servita dal trasporto pubblico, con 6 linee urbane (1,2,3,4,5 e 9) e 1 linea minibù (H), che la collega rapidamente all'ospedale. Sempre a breve distanza pedonale, sono presenti anche la stazione ferroviaria FS, con i servizi regionali e intercity, il Piazzale Europa – CIM, capolinea delle linee extraurbane, e il parcheggio sotterraneo di Piazza Marconi.

L'intervento prevede un incremento del traffico generato (visitatori e mezzi della polizia), nell'ora di punta, pari al 10% del traffico attuale e distribuito in modo analogo tra Via Turri e Viale IV Novembre. Le stime sembrano quindi compatibili con i carichi ammissibili per la viabilità presente.

Il piano mostra particolare attenzione alla sistemazione della rotatoria di Piazza Marconi, in virtù dei notevoli flussi veicolari (bus, taxi e auto private) e pedonali legati all'accesso alla stazione e all'utilizzo delle fermate di TPL.



AGENZIA
Mobilità
REGGIO EMILIA

Si richiede di tener conto in fase di progetto definitivo, della necessità di condividere con la scrivente il posizionamento degli attraversamenti pedonali, in relazione alla collocazione delle fermate e alla presenza delle due corsie riservate ai mezzi, che costituiscono anche stallo di fermata. Il numero di linee a servizio della zona, la presenza di mezzi della lunghezza di 18 metri e l'elevata frequenza, comporta l'accodamento dei mezzi e l'intera occupazione dell'area, quindi si preferisce evitare, per motivi di sicurezza, un flusso pedonale che le attraversi.

Si segnala infine, di porre particolare attenzione, in fase di progetto definitivo, alla eventuale risagomatura di elementi spartitraffico, in quanto devono garantire le manovre dei mezzi pubblici (trasporto urbano minibù e autobus sostitutivi treno).

Si prescrive, infine, in fase di esecuzione lavori il rispetto di tutte le azioni volte a garantire il regolare svolgimento del servizio e l'accesso alle fermate.

Si invita, pertanto, l'Amministrazione a tenere in debito conto il suddetto parere espresso in merito alla futura realizzazione del progetto previsto.

Distinti saluti

/tr

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dr. Michele Vernaci

